AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito:

VISTO il Decreto emesso n. 156/2005 dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, in data 31.10.2007, confermato dalla Corte dio Appello con decreto n.51/10 RMP in data 31.01.2012 divenuto definitivo in data 18/5/2012 a seguito di pronuncia della Suprema Corte di Cassazione. con il quale è stata disposta in danno di LANDOLINA Pietro, nato a Palermo il 29.6.1971, la confisca. tra l'altro. del seguente cespite:

- *Locale sito in Palermo, viale Michelangelo con ingresso dal n.229 identificato catasto alla partita 1.226.709 foglio 39 particella 4035 sub 9* ***(Kb 275160);***

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 156/2005 del 31/10/2007 disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato. effettuata in data 28/6/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn R.g. n.30203. e R.p. 24361;

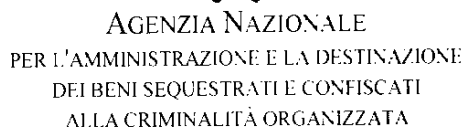
VISTO che con la nota prot. n. 11747 dell'1/04/2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 329860 in data 27/4/2015, con la quale il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, mantenendo il contratto di locazione in corso fino alla sua scadenza naturale e successivamente destinarlo secondo quanto previsto l'art. 48, comma 3. lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione dell'11/06/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

il locale sito in Palermo, viale Michelangelo con ingresso dal n.229 identificato catasto alla partita 1.226.709 foglio 39 particella 4035 sub 9 (Kb 275160) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Comune di Palermo, che manterrà il contratto di locazione in corso fino alla sua naturale scadenza per la successiva destinazione a finalità istituzionali ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. *c*) del Decreto legislativo 159/2011.
Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. LGS n. 159/11.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo